



Decreto Dirigenziale n. 56 del 31/07/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. "D.G.R 548 DEL 10/10/2016 SUB-AZIONE 1.4 "ATTIVAZIONE PIATTAFORMA ITER DI RACCOLTA E CONDIVISIONE DATI" E SUB-AZIONE 2.1 "VIDEOSORVEGLIANZA MEDIANTE IMPIANTI FISSI". AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

- a. il Parlamento che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- b. che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- c. che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- d. che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- e. che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- f. che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- g. che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- h. che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;

- i. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- j. che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- k. che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;

CONSIDERATO CHE:

- a) che con D.G.R. n.548 del 10/10/2016 è stato approvato il Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania 2017-2018, elaborato con il supporto della società SMA Campania – organismo in house di Regione Campania, nel quale sono previste, tra le altre, la sub-azione 1.4 "*Attivazione piattaforma ITER di raccolta e condivisione dati*" e la sub-azione 2.1 "*Videosorveglianza mediante impianti fissi*" programmate a valere sulle risorse POR FESR 2014/2020 Obiettivo Tematico 2;
- b) con D.G.R. n. 80 del 14/02/2017 recante "Potenziamento delle azioni di intervento, monitoraggio e tutela dei territori maggiormente colpiti dai fenomeni di sversamento illecito ed incendio di rifiuti" la Giunta regionale ha inteso dare avvio agli interventi prioritari per il rafforzamento delle azioni adottando soluzioni operative per l'immediato ed attivando, in questo, le società regionali afferenti il polo ambientale;
- c) con la medesima Deliberazione n. 80 del 14.2.2017 sono stati istituiti i capitoli di spesa per la realizzazione degli interventi programmati con DGR 548/2016;
- d) con la predetta delibera è stato altresì demandato ai RR.OO.SS. del POR FESR 2014/2020, in coordinamento con le DD.GG. di appartenenza, l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione degli interventi a valere sugli Obiettivi Tematici 2 e 6 del P.O. FESR 2014-2020;
- e) le società in house del Polo Ambientale della Regione Campania svolgono attività di interesse generale (SIG) nel campo del monitoraggio, della protezione e del recupero

- ambientale e del territorio, con una particolare vocazione aziendale di smart innovation;
- f) la SMA Campania S.p.A. è un organismo in house afferente al Polo Ambientale della Regione Campania (giusta DGR n. 177/2013) che esercita il controllo analogo e verso cui svolge la parte più importante e comunque prevalente delle attività societarie;
- g) l'art. 3 "Oggetto sociale" dello Statuto di SMA Campania S.p.A., come da ultimo modificato in data 1° marzo 2017 (Rep n. 4565, registrato in Nola il 6/03/2017 al n. 738, Serie IT), attesta espressamente che "La Società è operativa nel campo del monitoraggio, della protezione e del recupero ambientale e del territorio. In particolare, a titolo esemplificativo, la società può: c.1. svolgere attività di prevenzione e difesa attiva dei boschi e del territorio dagli incendi; c.2. effettuare lavori e servizi: a) di sistemazione forestale, idraulica e agraria; b) connessi al miglioramento dei boschi e della cura delle aree verdi non forestali del demanio regionali; c) legati alla difesa del suolo e alla bonifica idraulica del territorio; d) legati alla valorizzazione ambientale e paesaggistica, nonché alla sistemazione/valorizzazione di manufatti di interesse culturale in loco ai cantieri forestali";

VALUTATO CHE

- a) la SMA Campania SpA – CF/P.IVA 07788680630 – con sede legale al Centro Direzionale di Napoli Isola E7 – cap 80143 – organismo in house della Regione Campania, giusto disposizioni statutarie, svolge attività del tutto coerenti con le finalità ed i contenuti della succitate sub Azioni da realizzare;
- b) la SMA Campania S.p.A., per esperienza pluriennale maturata relativamente ai servizi ed alle attività strumentali svolte a favore del Socio unico Regione Campania nel campo del monitoraggio, della previsione, della prevenzione, della mitigazione, dell'allertamento e della lotta attiva ai rischi ambientali ed antropici e per la valorizzazione e la tutela delle risorse naturali regionali, possiede il know-kow ed il background necessari per realizzare, in ottemperanza agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, gli interventi di potenziamento delle azioni di intervento monitoraggio e tutela dei territori maggiormente colpito dai fenomeni di sversamento illecito ed incendio dei rifiuti di cui alla deliberazioni di Giunta regionale nn. 548/16 e 80/17.

RILEVATO CHE:

- a) la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, per dare celermente avvio alle attività di propria competenza e, stante la tipologia degli interventi da mettere in atto relativamente alle citate sub azioni 1.4 e 2.1 e lo specifico know-how richiesto assicurarne la compiuta attivazione e lo stretto coordinamento con le altre azioni previste dalla citata D.G.R. n.548 del 10/10/2016, con nota prot. n. 2017.0434755 del 22/06/2017, ha chiesto alla SMA Campania S.p.A. di predisporre un progetto esecutivo, per ciascuna sub azione da realizzare, corredato di analitico quadro economico e di cronoprogramma di attuazione degli interventi;

- b) la Società SMA Campania S.p.A., con nota pec del 13/07/2017 e successiva integrazione, via pec, del 26/07/2017, ha trasmesso la richiesta progettazione esecutiva per le sub-azioni 1.4 e 2.1;
- c) le proposte progettuali presentate dalla SMA Campania S.p.A. risultano idonee alle attività da realizzare e coerenti con l'Obiettivo Specifico 2.2;
- d) da quadro economico per la sub-azione 1.4 "Attivazione piattaforma ITER" risulta un valore pari ad € 1.430.000,00 mentre per la sub-azione 2.1 "Videosorveglianza mediante impianti fissi" l'importo è pari ad € 6.000.000,00, per un totale di € **7.430.000,00**
- e) ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 50/2016, a seguito di pertinente analisi e verifica, la proposta tecnico-economica è risultata essere in linea con i parametri di congruità e ragionevolezza delle spese da sostenersi, attesa anche la specifica professionalità ed esperienza posseduta dalla Società in *house providing* SMA Campania S.p.A., per cui è possibile dare atto che l'affidamento delle attività di che trattasi a tale Società risulta aderente ai principi di efficacia, efficienza, sostenibilità e sana gestione economico-finanziaria;

RITENUTO DI

dover prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.2.2 dell'Obiettivo Specifico 2.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;

dover dare atto che il progetto è a titolarità regionale;

dover ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse dell'OS 2.1 del POR FESR 2014-2020, secondo le percentuali di seguito riportate: 75% FESR, 25% STATO+REGIONE, i progetti riferiti alle sub azioni 1.4 e 2.1 di cui D.G.R. n.548/2016, il cui costo totale è pari ad € **7.430.000,00**, secondo i n. 2 distinti quadri economici di seguito riportati:

1) sub azione 1.4:

c) Costi di organizzazione, seminari, etc...	€ 10.700,00
a) Materiale per lo svolgimento attività e attrezzature	€ 1.000.000,00
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	€ 65.000,00
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	€ 120.000,00
m) IVA, oneri e altre imposte e tasse	€ 234.300,00
Totale	€ 1.430.000,00

2) sub azione 2.1:

c) Costi di organizzazione, seminari, etc...	€.	14.800,00
e) Materiale per lo svolgimento attività e attrezzature	€.	4.200.000,00
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	€.	310.000,00
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	€.	300.000,00
m) IVA, oneri e altre imposte e tasse	€.	1.025.200,00
o) Servizi complessi	€.	<u>150.000,00</u>
Totale	€.	6.000.000,00

dover affidare la realizzazione dei progetti “Attivazione piattaforma I.T.E.R. sub-azione 1.4” e “Videosorveglianza sub-azione 2.1” alla Società in *house providing* SMA Campania S.p.A.,

di dare atto che alla approvazione degli schemi di Convenzione, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione FESR 2014/20, si provvederà con separato successivo provvedimento;

altresì, nominare il Responsabile del Procedimento nella persona del Sig. Sgariglia Carmine matr. 12477 - funzionario in servizio c/o questa DG – UOD 03;

VISTI

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la D.G.R. 278 del 14/06/2016;
- il D.D. n. 228 del 29/12/2016 (*Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020*);
- il D.P.G.R.C. n. n.141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii. (*Designazione Responsabili di Obiettivo Specifico*);
- la D.G.R. n. 548 del 10/10/2016 (*Approvazione Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti*).

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 2.2 e della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

per le motivazioni in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. di prendere atto, alla luce dell'istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Specifico, dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Azione 2.2.2 dell'Obiettivo Specifico 2.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;

2. di dare atto che i progetti sono a titolarità regionale e che la Società in house SMA Campania S.p.A. svolgerà il ruolo di Soggetto Attuatore;
3. di ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse dell'OS 2.2 del POR FESR 2014-2020, secondo le percentuali di seguito riportate: 75% FESR, 25% STATO+ REGIONE, i progetti riferiti alle sub azioni 1.4 e 2.1 di cui D.G.R. n.548/2016, il cui costo totale è pari ad € 7.430.000,00, secondo i n. 2 distinti quadri economici di seguito riportati:

A) “Attivazione piattaforma ITER sub azione 1.4:

c) Costi di organizzazione, seminari, etc...	€ 10.700,00
a) Materiale per lo svolgimento attività e attrezzature	€ 1.000.000,00
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	€ 65.000,00
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	€ 120.000,00
m) IVA, oneri e altre imposte e tasse	€ 234.300,00
Totale	€ 1.430.000,00

B) “Videosorveglianza mediante impianti fissi” sub azione 2.1:

c) Costi di organizzazione, seminari, etc...	€. 14.800,00
e) Materiale per lo svolgimento attività e attrezzature	€. 4.200.000,00
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	€. 310.000,00
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	€. 300.000,00
m) IVA, oneri e altre imposte e tasse	€. 1.025.200,00
o) Servizi complessi	€. 150.000,00
Totale	€. 6.000.000,00

4. di affidare la realizzazione dei progetti “Attivazione piattaforma I.T.E.R. sub-azione 1.4” e “Videosorveglianza sub-azione 2.1” alla Società in house providing SMA Campania S.p.A.;
5. di dare atto che alla approvazione degli schemi di Convenzione, redatti in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione FESR 2014/20, si provvederà con separato successivo provvedimento;
6. nominare quale Responsabile del Procedimento il Sig. Sgariglia Carmine matr. 12477 - funzionario in servizio c/o questa DG – UOD 03;
7. di dare atto che la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
8. di inviare il presente provvedimento:
 - per il seguito e per quanto di competenza alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (50.10);

- per conoscenza, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03); alla Direzione Generale per il Governo del territorio (50.09); al Capo di Gabinetto (40.01); al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01); al Soggetto Attuatore; al BURC ai fini della pubblicazione.

ODDATI